



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**NAIC8FU00X**

**MARANO IC AMANZIO-RANUCCI-ALFIE**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Gran parte della progettualità prevista nel POF_T mira a potenziare l'inclusione e a contrastare la dispersione scolastica (PON 2014/20 -POR CAMPANIA -Aree a rischio - Scuola al centro - Scuola viva), visto il contesto di appartenenza. I docenti nei consigli di classe programmano le attività spesso per fasce di livello, in maniera da realizzare progetti di recupero delle strumentalità di base, senza penalizzare il potenziamento di competenze esperte. Sono state richieste ed attivate ulteriori classi con orario prolungato, sia nella scuola primaria che secondaria di I° grado, in maniera da ampliare l'offerta formativa in un contesto deprivato e mancante di stimoli culturali idonei allo sviluppo di competenze sociali sane.</p>	<p>La popolazione scolastica dell'Istituto presenta dei denominatori comuni: alta percentuale di alunni con disabilità, 13,29%; la maggior parte dei genitori presenta un basso livello di istruzione e un alto tasso di disoccupazione. La percentuale di alunni stranieri non è molto elevata (2,20%), ma alquanto elevato è il flusso migratorio che vede Marano di Napoli spesso come comune di transito per nuclei familiari (stranieri, ma anche italiani) in cerca di occupazione. Molto elevata è la presenza di alunni a rischio dispersione che, seppure non siano drop out, seguono le lezioni in maniera molto saltuaria, poichè appartenenti a famiglie che non hanno come priorità l'istruzione e la formazione dei propri figli.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio maranese ha una tradizione agricolo - artigianale, ma negli ultimi 30 anni questa tradizione si è trasformata in un'identità prettamente commerciale in continua evoluzione, soggetta spesso alle attività illegali di organizzazioni criminali. L'Ente Locale, in continue difficoltà finanziarie, pur mostrando la volontà di contribuire alle azioni formative delle scuole del territorio, non ha le risorse per supportarle. Sono presenti sul territorio associazioni onlus che, collaborando con le scuole, offrono opportunità di integrazione e di stimolo culturale per i ragazzi. Le scuole del territorio hanno attivato reti di raccordo, non solo tra loro, ma anche con enti istituzionali responsabili della formazione dei minori. Le stesse associazioni, nonché esperti esterni, grazie ai fondi dei PON collaborano con le scuole del territorio per offrire percorsi alternativi. Il nostro Istituto è scuola Polo per l'Inclusione per l'ambito 17 Campania, per cui sono stati anche attivati diversi corsi di formazione per docenti, in modo da essere in grado di promuovere anche percorsi personalizzati per garantire il successo scolastico e contrastare la dispersione. Il nostro Istituto, inoltre, ha realizzato una Biblioteca inserita anche nel registro online Nazionale delle Biblioteche.</p>	<p>Il territorio di Marano è situato in una delle zone a più alto rischio di devianza minorile dell'area della periferia Nord del capoluogo campano. La città non offre servizi efficaci (trasporto, ricreativi, culturali) e strutture adeguate (spazi verdi attrezzati insufficienti, mancanza di centri sociali) rivolti soprattutto all'accoglienza e all'aggregazione di giovani. Anche sul piano culturale, il territorio non offre stimoli di particolare rilievo in grado di contrastare lo strapotere dei nuovi media che tendono a banalizzare ogni forma di espressione e di comunicazione. Si percepisce la difficoltà del territorio a concepire e condividere un "progetto" culturale in grado di armonizzare idee, competenze e risorse. L'ente locale è sempre meno presente sia nel creare opportunità lavorative e/o culturali sia nel supportare le Istituzioni scolastiche. I servizi sociali sono insufficienti e spesso impossibilitati a coadiuvare la scuola nel contrasto alle problematiche sociali con servizi adeguati alle numerose necessità del territorio. Spesso la scuola è lasciata da sola a fronteggiare l'accoglienza e l'assistenza a nuclei familiari in difficoltà economico - sociali, nonché le problematiche legate a fenomeni di dispersione scolastica.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti



Istituto:NAIC8FU00X Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	115.174,00	0,00	5.158.914,00	281.484,00	0,00	5.555.572,00
STATO	Gestiti dalla scuola	794.980,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	794.980,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	31.694,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.694,00
COMUNE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
REGIONE		0,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,80
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:NAIC8FU00X Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,8	0,0	80,8	4,4	0,0	87,0
STATO	Gestiti dalla scuola	12,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	12,5
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	07	3,0	3,9	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	28,6	56,6	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	86,3	86,6	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	85,7	71,2	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi	100,0	68,7	66,8	76,6

igienici per disabili				
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	28.6	4,5	3,5	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola NAIC8FU00X
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola NAIC8FU00X
Classica	1
Informatizzata	1
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola NAIC8FU00X
Concerti	0
Magna	2

Proiezioni	0
Teatro	1
Aula generica	80
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola NAIC8FU00X
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola NAIC8FU00X
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	2,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola NAIC8FU00X
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	3
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	2

Opportunità	Vincoli
<p>Riguardo la raggiungibilità delle sedi, i plessi sono ubicati nello stesso comune, in zona centrale, e facilmente raggiungibili. La struttura del plesso centrale ha ricevuto più fondi comunali per l'adeguamento alle norme di sicurezza negli ultimi anni. Le attrezzature informatiche presenti nella scuola risalgono ai fondi ottenuti con i PON FESR del 2010 e 2013, mediante i quali si è riusciti ad allestire un laboratorio linguistico, due classi web 2.0, un laboratorio musicale, un laboratorio scientifico, ad avere in quasi tutte le aule la LIM con</p>	<p>Le risorse per la manutenzione degli edifici sono sempre molto scarse e necessita trovare altrove (Regione, PON, POR, famiglie...) fondi per sopperire alle numerose carenze strutturali. La qualità degli strumenti informatici ormai non è più adeguata alle esigenze delle prestazioni richieste dal PNSD, poichè gli strumenti sono abbastanza obsoleti. Al Plesso Ranucci è completamente assente la rete Internet e la scuola dell'Infanzia dello stesso plesso non è fornita né di pc né di LIM, fruendo del laboratorio linguistico allestito per la</p>

l'aggiunta di altri strumenti didattici tecnologici: document camera, videoproiettori, web cam, microfoni, risponditori, set LIM portatile, macchina fotografica digitale, videoregistratore, registratori vocali). Con i fondi del progetto "Atelier creativo" si è riusciti ad ottenere stampanti in 3D e software didattici.

scuola primaria e Secondaria di I° grado. Il Comune di Marano di Napoli è continuamente in deficit finanziario e a stento è in grado di sopperire alle urgenze strutturali (tetto, bagni...) con l'acquisto dei materiali da parte della scuola. Spesso il bilancio è integrato con fondi delle famiglie che, accogliendo il progetto educativo della scuola e facendolo proprio, sono disposte a provvedere a versare fondi per particolari necessità didattiche. Gran parte del contesto territoriale è tuttavia molto deprivato, per cui i fondi non sono versati da tutti i nuclei familiari e spesso la scuola si ritrova a svolgere un'opera assistenzialistica, più che formativa e didattica. Gli strumenti ottenuti con il progetto Atelier creativo, sono utilizzati solo dalla SSIG al plesso Alfieri

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
NAPOLI	481	94,0	4	1,0	10	2,0	-	0,0
CAMPANIA	897	90,0	6	1,0	62	6,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,2	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		13,6	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni		29,7	28,0	24,5
Più di 5 anni	X	51,5	50,2	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,0	20,7	22,5

Da più di 1 a 3 anni		19,1	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni		25,2	24,8	22,4
Più di 5 anni	X	38,8	31,6	32,6

## 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	73,9	75,0	65,4
Reggente		2,1	4,0	5,8
A.A. facente funzione		24,0	21,0	28,8

### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		7,3	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		9,2	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni	X	5,7	5,1	5,7
Più di 5 anni		77,8	78,7	75,3

### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,3	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	16,3	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		9,4	9,4	10,0
Più di 5 anni		58,0	55,1	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:NAIC8FU00X - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
NAIC8FU00X	212	85,8	35	14,2	100,0
- Benchmark*					
NAPOLI	56.088	85,6	9.399	14,4	100,0
CAMPANIA	106.312	88,3	14.104	11,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:NAIC8FU00X - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
NAIC8FU00X	6	3,5	46	26,7	73	42,4	47	27,3	100,0
- Benchmark*									
NAPOLI	1.075	2,2	7.467	15,5	17.797	36,9	21.837	45,3	100,0
CAMPANIA	2.029	2,2	14.300	15,6	32.779	35,8	42.460	46,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FU00X		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	18	16,7	8,2	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	12	11,1	12,4	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	15	13,9	8,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	63	58,3	71,0	70,6	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FU00X		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	22	32,8	8,9	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	11	16,4	15,2	15,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni	18	26,9	12,0	12,0	11,7
Più di 5 anni	16	23,9	63,9	61,6	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
NAIC8FU00X	11	6	5
- Benchmark*			
CAMPANIA	9	4	7
ITALIA	9	5	6

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8FU00X		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	28,6	12,0	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	14,3	8,1	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,8	9,4	8,3
Più di 5 anni	4	57,1	71,1	66,0	63,4

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8FU00X		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	22,2	9,0	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	2	11,1	11,2	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	5,6	8,8	8,4	7,4
Più di 5 anni	11	61,1	71,0	73,1	72,7

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8FU00X		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	14,9	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	35,1	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	21,6	13,4	7,7
Più di 5 anni	1	100,0	28,4	47,0	68,8

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
NAIC8FU00X	19	0	8
- Benchmark*			
CAMPANIA	16	1	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Per quanto riguarda gli insegnanti a tempo indeterminato, abbiamo una media che è in linea con quella provinciale e regionale. Superiore rispetto alla media provinciale e regionale è il personale docente a tempo determinato. Rilevante il dato secondo cui molti sono gli insegnanti a tempo indeterminato, posto comune, per anni di servizio nella scuola: oltre i 10 anni in linea con la media italiana. Tuttavia la percentuale di docenti di sostegno a tempo indeterminato è molto al di sotto delle necessità e ogni anno ci si ritrova a cambiare docente per molti alunni certificati con il vincolo di rimodulare i progetti personalizzati di anno in anno. Le competenze linguistiche e musicali di alcuni docenti consentono, ogni anno, di condurre molte progettualità che avviano all'apprendimento dello strumento musicale e alle certificazioni linguistiche.</p>	<p>La maggior parte dei docenti ha un'età anagrafica che oscilla tra i 45 i 55 anni, e non molti di meno sono coloro che hanno oltre i 55 anni, sebbene questi dati siano in linea con la media provinciale, regionale e italiana. Rilevante il dato per cui i docenti che sono assegnati provvisoriamente nella scuola, nell'ultimo triennio, cambiano annualmente, per cui necessita condividere ogni anno le procedure e gli strumenti in adozione nella scuola. Ancora alta la percentuale dei docenti in possesso del solo diploma, sia alla scuola dell'infanzia che alla Scuola primaria. E ancora alta anche la percentuale di docenti con scarse competenze digitali e informatiche.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
NAIC8FU00X	99,4	99,4	99,4	99,4	100,0	100,0	99,4	98,2	100,0	100,0
- Benchmark*										
NAPOLI	98,8	99,4	99,7	99,7	99,6	98,7	99,4	99,6	99,7	99,6
CAMPANIA	99,1	99,5	99,7	99,7	99,6	99,1	99,5	99,7	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
NAIC8FU00X	97,8	98,1	96,3	94,0
- Benchmark*				
NAPOLI	97,3	97,7	96,8	97,3
CAMPANIA	97,9	98,3	97,7	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
NAIC8FU00X	31,2	20,0	22,5	8,8	10,0	7,5	26,2	30,8	19,6	10,3	8,4	4,7
- Benchmark*												
NAPOLI	27,4	27,1	20,9	14,2	6,2	4,1	25,8	26,6	21,3	14,9	6,9	4,5
CAMPANIA	24,2	26,8	21,6	15,8	7,0	4,5	22,7	26,2	22,1	16,2	7,6	5,2
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NAIC8FU00X	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
NAPOLI	0,4	0,3	0,2
CAMPANIA	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NAIC8FU00X	2,9	1,1	2,8
- Benchmark*			
NAPOLI	1,9	1,5	0,8
CAMPANIA	1,6	1,3	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NAIC8FU00X	4,1	8,9	1,8
- Benchmark*			
NAPOLI	2,5	2,3	1,6
CAMPANIA	2,1	1,9	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dagli esiti degli scrutini 2018/2019 si evince che si sono ottenuti importanti risultati riguardo al numero degli alunni promossi, sia nelle classi di passaggio che terminali. Grazie alla realizzazione dei progetti autorizzati (PON/POR mirati) e dei percorsi di potenziamento e recupero, sono migliorati i risultati degli apprendimenti e le ammissioni alle classi successive. Si registra una minore incisività della variabilità delle classi per votazione conseguita dagli studenti diplomati all'Esame di Stato nella SSI°G.</p>	<p>Nel nostro contesto di riferimento, caratterizzato da un ESC medio basso, risulta ancora difficile elevare i livelli di competenza in uscita nelle fasce di eccellenza. Ancora presente una rilevante percentuale di trasferimenti in uscita e in entrata ogni anno per esigenze di lavoro delle famiglie o per i flussi migratori, spesso in atto nel territorio di riferimento. Pur non abbandonando del tutto la scuola, se non per percentuali ridottissime, un numero consistente di alunni non frequenta con regolarità, registrando livelli bassi nei risultati di prove e test di verifica. Rispetto allo scorso anno il</p>

	numero di alunni con livelli Alti in uscita nella SSIG si è notevolmente abbassato.
--	---

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 + <hr/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Pur avendo quote di alunni ammessi all'anno successivo e/o abbandoni in generale in linea con i riferimenti nazionali, si evidenzia ancora una distribuzione dei voti all'Esame di Stato con una concentrazione inferiore ai riferimenti nazionali e regionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' alte (8-9).

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: NAIC8FU00X - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>51,3</b>	<b>53,2</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	44,4	↓	↓	↓	n.d.
NAEE8FU012 - Plesso	46,3	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FU012 - 2 A	41,8	↓	↓	↓	n.d.
NAEE8FU012 - 2 B	44,1	↓	↓	↓	n.d.
NAEE8FU012 - 2 C	54,0	↔	↔	↔	n.d.
NAEE8FU023 - Plesso	43,4	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FU023 - 2 A	47,4	↓	↓	↓	n.d.
NAEE8FU023 - 2 B	48,6	↔	↓	↓	n.d.
NAEE8FU023 - 2 C	33,8	↓	↓	↓	n.d.
NAEE8FU023 - 2 D	46,2	↓	↓	↓	n.d.
NAEE8FU023 - 2 E	43,0	↓	↓	↓	n.d.
NAEE8FU023 - 2 F	42,1	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>58,0</b>	<b>59,9</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,4	↔	↔	↓	-0,4
NAEE8FU012 - Plesso	57,0	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FU012 - 5 A	59,7	↔	↔	↓	0,7
NAEE8FU012 - 5 B	51,7	↓	↓	↓	-7,4
NAEE8FU012 - 5 C	60,8	↑	↔	↔	-1,4
NAEE8FU023 - Plesso	62,4	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FU023 - 5 A	51,0	↓	↓	↓	-8,0
NAEE8FU023 - 5 B	70,6	↑	↑	↑	8,1
NAEE8FU023 - 5 C	63,5	↑	↑	↑	2,8
NAEE8FU023 - 5 D	60,4	↔	↔	↓	-4,5
NAEE8FU023 - 5 E	62,8	↑	↑	↑	-2,2
<b>Riferimenti</b>		<b>190,2</b>	<b>194,3</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	186,2	↓	↓	↓	0,5
NAMM8FU011 - Plesso	186,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM8FU011 - 3 A	176,9	↓	↓	↓	-14,0
NAMM8FU011 - 3 B	166,6	↓	↓	↓	-15,2
NAMM8FU011 - 3 C	168,3	↓	↓	↓	5,9
NAMM8FU011 - 3 D	186,8	↔	↓	↓	-6,4
NAMM8FU011 - 3 E	203,0	↑	↑	↑	18,3
NAMM8FU011 - 3 F	201,4	↑	↑	↑	12,9

Istituto: NAIC8FU00X - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>54,5</b>	<b>56,0</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	48,4	↓	↓	↓	n.d.
NAEE8FU012 - Plesso	45,4	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FU012 - 2 A	45,6	↓	↓	↓	n.d.
NAEE8FU012 - 2 B	57,8	↔	↔	↑	n.d.
NAEE8FU012 - 2 C	31,9	↓	↓	↓	n.d.
NAEE8FU023 - Plesso	50,0	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FU023 - 2 A	44,0	↓	↓	↓	n.d.
NAEE8FU023 - 2 B	52,6	↔	↓	↓	n.d.
NAEE8FU023 - 2 C	47,9	↓	↓	↓	n.d.
NAEE8FU023 - 2 D	52,5	↔	↓	↓	n.d.
NAEE8FU023 - 2 E	46,2	↓	↓	↓	n.d.
NAEE8FU023 - 2 F	55,6	↔	↔	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>54,7</b>	<b>56,2</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	51,4	↓	↓	↓	-6,8
NAEE8FU012 - Plesso	53,8	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FU012 - 5 A	56,6	↔	↔	↓	1,0
NAEE8FU012 - 5 B	54,3	↔	↔	↓	-2,4
NAEE8FU012 - 5 C	50,1	↓	↓	↓	-9,5
NAEE8FU023 - Plesso	49,9	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FU023 - 5 A	38,3	↓	↓	↓	-19,1
NAEE8FU023 - 5 B	47,9	↓	↓	↓	-12,2
NAEE8FU023 - 5 C	54,2	↔	↓	↓	-3,6
NAEE8FU023 - 5 D	58,7	↑	↑	↑	-3,2
NAEE8FU023 - 5 E	48,9	↓	↓	↓	-13,1
<b>Riferimenti</b>		<b>186,5</b>	<b>191,8</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	178,0	↓	↓	↓	-5,5
NAMM8FU011 - Plesso	178,0	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM8FU011 - 3 A	167,0	↓	↓	↓	-23,8
NAMM8FU011 - 3 B	153,6	↓	↓	↓	-26,9
NAMM8FU011 - 3 C	164,4	↓	↓	↓	6,0
NAMM8FU011 - 3 D	190,8	↑	↔	↓	-2,9
NAMM8FU011 - 3 E	186,4	↔	↓	↓	2,4
NAMM8FU011 - 3 F	189,5	↔	↔	↓	0,7

Istituto: NAIC8FU00X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>64,6</b>	<b>65,7</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	71,4				n.d.
NAEE8FU012 - Plesso	74,3	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FU012 - 5 A	71,4				n.d.
NAEE8FU012 - 5 B	79,3				n.d.
NAEE8FU012 - 5 C	70,9				n.d.
NAEE8FU023 - Plesso	69,8	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FU023 - 5 A	42,9				n.d.
NAEE8FU023 - 5 B	70,4				n.d.
NAEE8FU023 - 5 C	73,1				n.d.
NAEE8FU023 - 5 D	80,5				n.d.
NAEE8FU023 - 5 E	76,5				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>185,7</b>	<b>190,1</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	173,3				n.d.
NAMM8FU011 - Plesso	173,3	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM8FU011 - 3 A	159,4				n.d.
NAMM8FU011 - 3 B	141,6				n.d.
NAMM8FU011 - 3 C	173,9				n.d.
NAMM8FU011 - 3 D	187,1				n.d.
NAMM8FU011 - 3 E	184,4				n.d.
NAMM8FU011 - 3 F	184,0				n.d.

Istituto: NAIC8FU00X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>73,9</b>	<b>75,1</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	77,0				n.d.
NAEE8FU012 - Plesso	66,7	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FU012 - 5 A	56,7				n.d.
NAEE8FU012 - 5 B	71,5				n.d.
NAEE8FU012 - 5 C	71,1				n.d.
NAEE8FU023 - Plesso	82,8	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FU023 - 5 A	73,0				n.d.
NAEE8FU023 - 5 B	84,2				n.d.
NAEE8FU023 - 5 C	86,2				n.d.
NAEE8FU023 - 5 D	86,4				n.d.
NAEE8FU023 - 5 E	81,5				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>191,5</b>	<b>195,3</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	182,4				n.d.
NAMM8FU011 - Plesso	182,4	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM8FU011 - 3 A	166,9				n.d.
NAMM8FU011 - 3 B	146,1				n.d.
NAMM8FU011 - 3 C	174,5				n.d.
NAMM8FU011 - 3 D	191,7				n.d.
NAMM8FU011 - 3 E	202,9				n.d.
NAMM8FU011 - 3 F	198,3				n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
NAEE8FU012 - 5 A	0,0	100,0
NAEE8FU012 - 5 B	5,3	94,7
NAEE8FU012 - 5 C	0,0	100,0
NAEE8FU023 - 5 A	64,3	35,7
NAEE8FU023 - 5 B	4,6	95,4
NAEE8FU023 - 5 C	5,6	94,4
NAEE8FU023 - 5 D	5,3	94,7
NAEE8FU023 - 5 E	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	9,4	90,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
NAEE8FU012 - 5 A	12,5	87,5
NAEE8FU012 - 5 B	15,8	84,2
NAEE8FU012 - 5 C	13,3	86,7
NAEE8FU023 - 5 A	7,1	92,9
NAEE8FU023 - 5 B	0,0	100,0
NAEE8FU023 - 5 C	0,0	100,0
NAEE8FU023 - 5 D	0,0	100,0
NAEE8FU023 - 5 E	6,7	93,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	6,5	93,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
NAMM8FU011 - 3 A	18,2	54,6	13,6	13,6	0,0
NAMM8FU011 - 3 B	42,9	28,6	28,6	0,0	0,0
NAMM8FU011 - 3 C	50,0	20,0	20,0	10,0	0,0
NAMM8FU011 - 3 D	21,7	26,1	26,1	17,4	8,7
NAMM8FU011 - 3 E	0,0	22,2	55,6	16,7	5,6
NAMM8FU011 - 3 F	9,1	27,3	18,2	36,4	9,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	20,2	31,2	26,6	17,4	4,6
Campania	19,2	25,6	28,9	18,1	8,2
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
NAMM8FU011 - 3 A	50,0	31,8	13,6	4,6	0,0
NAMM8FU011 - 3 B	76,9	15,4	7,7	0,0	0,0
NAMM8FU011 - 3 C	50,0	20,0	10,0	20,0	0,0
NAMM8FU011 - 3 D	21,7	30,4	26,1	13,0	8,7
NAMM8FU011 - 3 E	16,7	22,2	50,0	11,1	0,0
NAMM8FU011 - 3 F	18,2	22,7	36,4	18,2	4,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	35,2	25,0	25,9	11,1	2,8
Campania	25,9	27,9	23,2	13,4	9,6
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
NAMM8FU011 - 3 A	13,6	81,8	4,6
NAMM8FU011 - 3 B	14,3	85,7	0,0
NAMM8FU011 - 3 C	10,0	60,0	30,0
NAMM8FU011 - 3 D	0,0	68,2	31,8
NAMM8FU011 - 3 E	11,1	44,4	44,4
NAMM8FU011 - 3 F	9,1	40,9	50,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,3	63,0	27,8
Campania	6,1	52,4	41,4
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
NAMM8FU011 - 3 A	22,7	40,9	36,4
NAMM8FU011 - 3 B	42,9	42,9	14,3
NAMM8FU011 - 3 C	20,0	40,0	40,0
NAMM8FU011 - 3 D	13,6	31,8	54,6
NAMM8FU011 - 3 E	5,6	22,2	72,2
NAMM8FU011 - 3 F	9,1	9,1	81,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	17,6	29,6	52,8
Campania	7,5	26,2	66,3
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
NAEE8FU012 - 5 A	4	1	6	4	2	3	3	5	3	2
NAEE8FU012 - 5 B	9	4	1	1	4	4	7	7	4	0
NAEE8FU012 - 5 C	5	0	5	0	4	5	3	4	2	1
NAEE8FU023 - 5 A	6	4	1	3	0	10	3	0	1	1
NAEE8FU023 - 5 B	3	2	2	6	8	10	4	2	3	2
NAEE8FU023 - 5 C	4	2	2	4	5	5	2	8	1	1
NAEE8FU023 - 5 D	4	4	4	3	3	1	5	4	8	0
NAEE8FU023 - 5 E	3	1	5	1	4	4	8	1	1	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
NAIC8FU00X	28,4	13,4	19,4	16,4	22,4	30,2	25,2	22,3	16,6	5,8
Campania	30,6	15,1	14,0	20,0	20,3	28,0	21,4	14,3	15,9	20,4
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NAIC8FU00X	6,3	93,7	17,7	82,3
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NAIC8FU00X	10,2	89,8	15,6	84,4
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
NAIC8FU00X	41,3	58,7	28,8	71,2
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NAIC8FU00X	16,1	83,9	19,6	80,4
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
NAIC8FU00X	21,6	78,4	20,9	79,1
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I punteggi di alcune classi seconde e quinte della scuola Primaria, così come per n.1 classe della SSIG, nelle prove di Italiano e matematica sono al di sopra di quelli di altre istituzioni scolastiche del territorio con lo stesso background socio-economico e culturale.</p>	<p>Permangono ancora al di sotto della media regionale i punteggi registrati nelle prove Invalsi di Matematica nella scuola primaria e di Italiano nella scuola Secondaria di Primo Grado. Elevata percentuale di variabilità tra le classi in Italiano e Matematica nelle Seconde e quinte della scuola Primaria e classi terze della scuola secondaria di Primo grado.</p>



## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola si colloca al di sopra della media nazionale e regionale per alcune classi (quasi il 50%) per quanto riguarda gli esiti nelle Prove INVALSI in Italiano, mentre in Matematica per tutte le classi della scuola primaria, tranne due, permangono esiti al di sotto della media. Per la SSI°G i risultati sia in Matematica che in Italiano alcune classi hanno fatto registrare valori inferiori alla media regionale negli esiti. L'utilizzo di metodologie e strategie opportune sempre più diffuso sta facendo sì che tra le diverse classi dell'Istituto si noti una variabilità meno rilevante rispetto agli anni precedenti negli esiti, anche se pur sempre presente.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti adottando criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del giudizio di comportamento, quest'anno condividendo anche nella SSI°G criteri e parametri (D.M. 62/17). Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico è in crescita nel passaggio da una classe a quella successiva, sia per la scuola primaria che per la SSI°G, anche perchè l'intero POF_T mira, attraverso i progetti curricolari ed extra, a sviluppare le competenze di cittadinanza, in particolare le competenze sociali e civiche, le competenze digitali e le competenze relative alla consapevolezza ed espressione culturale.	C'è ancora variabilità tra le classi rispetto ai risultati nel livello delle competenze di cittadinanza, poiché non ancora in tutte le classi si mira ad affinare le strategie dell'imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni) e a sviluppare lo spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione).

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle
--------------------------------	---

	competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli studenti si è abbastanza innalzato, grazie alla sinergia di intervento tra docenti; vanno diminuendo le situazioni nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate, nonostante il contesto di riferimento. Dalle osservazioni sistematiche risulta che, per quanto attiene al rispetto delle regole e per il "rapporto con gli altri" nella scuola primaria, si parte con risultati elevati nelle classi prime e poi si registrano valori altalenanti negli anni successivi. Gli studenti in uscita dal Ciclo, comunque, raggiungono una discreta autonomia nell'organizzazione dello studio e nei processi di autoregolazione del comportamento.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				51,29	53,18	53,65	
NAIC8FU00X	NAEE8FU012	A	61,57	↑	↑	↔	76,19
NAIC8FU00X	NAEE8FU012	B	48,96	↓	↓	↓	77,27
NAIC8FU00X	NAEE8FU012	C	55,96	↔	↓	↓	56,25
NAIC8FU00X	NAEE8FU023	A	49,84	↓	↓	↓	55,56
NAIC8FU00X	NAEE8FU023	B	68,44	↑	↑	↑	95,65
NAIC8FU00X	NAEE8FU023	C	64,62	↑	↑	↑	83,33
NAIC8FU00X	NAEE8FU023	D	59,94	↔	↔	↓	80,95
NAIC8FU00X	NAEE8FU023	E	62,02	↑	↑	↔	75,00
NAIC8FU00X			59,81	↔	↔	↓	76,13

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,54	55,96	56,64	
NAIC8FU00X	NAEE8FU012	A	57,83	↑	↔	↔	71,43
NAIC8FU00X	NAEE8FU012	B	51,47	↓	↓	↓	90,91
NAIC8FU00X	NAEE8FU012	C	49,04	↓	↓	↓	50,00
NAIC8FU00X	NAEE8FU023	A	36,15	↓	↓	↓	61,11
NAIC8FU00X	NAEE8FU023	B	47,20	↓	↓	↓	95,65
NAIC8FU00X	NAEE8FU023	C	57,56	↔	↔	↔	88,89
NAIC8FU00X	NAEE8FU023	D	58,36	↑	↑	↔	80,95
NAIC8FU00X	NAEE8FU023	E	49,90	↓	↓	↓	81,25
NAIC8FU00X			51,53	↓	↓	↓	78,71

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
NAIC8FU00X	NAEE8FU012	A	191,90	↔	↓	↓	90,00
NAIC8FU00X	NAEE8FU012	B	192,76	↔	↔	↓	95,65
NAIC8FU00X	NAEE8FU012	C	168,63	↓	↓	↓	85,71
NAIC8FU00X	NAEE8FU023	A	199,00	↑	↑	↔	100,00
NAIC8FU00X	NAEE8FU023	B	188,25	↔	↓	↓	81,82
NAIC8FU00X	NAEE8FU023	C	181,62	↓	↓	↓	90,00
NAIC8FU00X				↔	↓	↓	90,84

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
NAIC8FU00X	NAEE8FU012	A	186,27	↔	↓	↓	90,00
NAIC8FU00X	NAEE8FU012	B	184,05	↔	↓	↓	95,65
NAIC8FU00X	NAEE8FU012	C	167,42	↓	↓	↓	80,95
NAIC8FU00X	NAEE8FU023	A	185,49	↔	↓	↓	100,00
NAIC8FU00X	NAEE8FU023	B	191,27	↑	↔	↓	81,82
NAIC8FU00X	NAEE8FU023	C	171,76	↓	↓	↓	90,00
NAIC8FU00X				↓	↓	↓	90,08

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
NAIC8FU00X	NAEE8FU012	A	185,19	↔	↓	↓	90,00
NAIC8FU00X	NAEE8FU012	B	178,64	↓	↓	↓	95,65
NAIC8FU00X	NAEE8FU012	C	161,09	↓	↓	↓	85,71
NAIC8FU00X	NAEE8FU023	A	188,74	↔	↔	↓	100,00
NAIC8FU00X	NAEE8FU023	B	190,28	↑	↔	↓	81,82
NAIC8FU00X	NAEE8FU023	C	169,78	↓	↓	↓	90,00
NAIC8FU00X				↓	↓	↓	90,84

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
NAIC8FU00X	NAEE8FU012	A	194,92	↔	↔	↓	90,00
NAIC8FU00X	NAEE8FU012	B	182,52	↓	↓	↓	95,65
NAIC8FU00X	NAEE8FU012	C	159,80	↓	↓	↓	85,71
NAIC8FU00X	NAEE8FU023	A	201,37	↑	↑	↓	100,00
NAIC8FU00X	NAEE8FU023	B	197,11	↑	↔	↓	81,82
NAIC8FU00X	NAEE8FU023	C	178,69	↓	↓	↓	90,00
NAIC8FU00X				↓	↓	↓	90,84

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Risultati abbastanza positivi rispetto ai precedenti anni nelle classi quinte (precedentemente classi seconde) in Italiano con un punteggio Medio superiore alla Campania e al Sud. In Matematica il punteggio medio risulta uguale alla regione di appartenenza e al Sud. Per la Scuola Secondaria di Primo grado, in Italiano il punteggio medio è uguale a quello della Campania</p>	<p>I punteggi medi per quanto attiene alla scuola primaria risultano essere inferiori al punteggio Nazionale in Italiano e Matematica. Per la SSIG i punteggi diminuiscono e mentre in Italiano e Matematica si equivalgono a quelle della Campania, risultato essere inferiori al Sud e ai valori Nazionali.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b>            Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più</p>

della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni per alcune classi: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è contenuto. Il numero di iscritti alla SSI°G del Comprensivo è in costante aumento, anche in seguito all'adozione di opportune strategie organizzative, metodologiche e didattiche. La scuola raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e, dall'anno scolastico 2015/16, è stata costituita una rete di istituti scolastici del primo e secondo ciclo, nel territorio, grazie al progetto MIUR VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO (Progetto P.O.N.T.E - Orientamento), grazie al quale (almeno tra alcuni istituti del territorio facenti parte della rete) si sta lavorando al confronto tra le procedure e gli strumenti valutativi tra scuole del I° e del II° Ciclo d'istruzione.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	95,1	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	77,3	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	87,4	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	37,9	36,4	32,7
Altro	No	9,3	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,0	96,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	84,3	82,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	92,5	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	33,7	34,3	30,9
Altro	No	7,5	8,4	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	93,8	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	97,9	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	64,6	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	80,9	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	64,1	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	61,8	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	92,2	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	70,5	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	67,7	65,2	57,9
Altro	No	9,6	8,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	92,5	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,5	97,8	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	66,5	67,3	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	70,3	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	95,1	92,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	62,0	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	92,1	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	68,4	67,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	69,2	66,0	63,6
Altro	No	7,5	6,8	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	84,5	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	74,1	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	82,1	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,2	11,9	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	92,1	93,2	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	78,2	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	86,5	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,0	5,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha elaborato il curricolo verticale d'istituto e valuta i traguardi delle competenze degli studenti adottando criteri di valutazione comuni. I docenti lavorano e si confrontano nei Dipartimenti e nei Gruppi studio per costruire un curricolo di scuola graduale dall'infanzia alla SSI°G e per strutturare prove di valutazione delle competenze e rubriche di valutazione. Vengono monitorate bimestralmente gli apprendimenti e quadrimestralmente le competenze sociali e civiche. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico è in crescita nel passaggio da una classe a quella successiva, grazie al lavoro di progettazione per UDA (Unità di apprendimento). La scuola aderisce a tutti i progetti che consentono l'ampliamento del tempo scuola, per far fronte ai disagi socio-culturali ed economici del territorio e investe anche sul potenziamento, sia per favorire il consolidamento delle competenze digitali e linguistiche, sia per realizzare una didattica inclusiva.</p>	<p>La scuola sta ancora affinando le competenze professionali dei docenti sulla didattica per competenze, anche se permangono incertezze e perplessità nella strutturazione di rubriche valutative e nell'attribuzione condivisa dei livelli di competenza. Difficoltosa è ancora la condivisione fra i docenti dei tre ordini di scuola circa i criteri per valutare le competenze chiave degli studenti.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p> <p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta</p>

formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il curriculum di istituto, al quale si sta lavorando per aree disciplinari, risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale attraverso un continuo confronto con le famiglie e progettando la maggior parte delle volte dei percorsi anche extracurricolari : Progetto Scuola Viva, Scuola al Centro, Pon F3 sulla dispersione; Progetti PON FSE rivolti anche alle famiglie con sportello ascolto; progetti Aree a rischio e a forte processo migratorio; progettazione dei PON\_FESR per incrementare la parte tecnologica, offrendo agli studenti alternative metodologiche e didattiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto compatibilmente con le risorse economiche. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più ordini di scuola. Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le competenze da raggiungere per gli allievi attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Si sta lavorando con il gruppo tecnico dei coordinatori pedagogici e il gruppo NIV all'individuazione e declinazione di criteri comuni di valutazione tra i vari ordini di scuola. Più diffusa la sperimentazione di compiti in situazione e rubriche valutative.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	88,9	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	75,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,7	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	Si	23,0	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,3	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	95,1	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	78,2	73,8	79,2



In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,3	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	19,9	21,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,2	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	58,0	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	90,2	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,2	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	15,8	16,1	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	72,8	73,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,1	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,8	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	12,1	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,8	95,6	94,5
Classi aperte	No	68,1	68,4	70,8
Gruppi di livello	Si	77,9	77,7	75,8
Flipped classroom	Si	38,2	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	23,9	19,7	32,9
Metodo ABA	No	26,8	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,3	2,5	6,2
Altro	Si	28,3	27,8	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %

Cooperative learning	Si	96,3	96,9	94,1
Classi aperte	Si	59,6	61,4	57,5
Gruppi di livello	Si	81,3	81,4	79,4
Flipped classroom	Si	60,3	58,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	20,6	16,7	23,0
Metodo ABA	No	18,7	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,0	2,8	4,3
Altro	No	25,1	24,3	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	16,9	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,8	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	58,7	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	24,7	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	11,7	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	11,4	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	67,8	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	21,3	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,7	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	21,0	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	45,7	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,6	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	34,8	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,8	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,6	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,4	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	62,9	66,7	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	28,5	23,2	16,0

Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	26,6	27,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	40,1	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	64,0	61,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	31,1	29,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	14,2	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	15,7	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	34,5	32,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,5	22,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	1,1	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	39,7	36,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,9	3,0
Altro	No	0,7	0,9	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, quali: didattica integrata, didattica per competenze, comunicazione aumentativa-alternativa. Si sta adottando da due anni il Modello di Scuola Senza Zaino per la scuola primaria e l'anno prossimo è prevista la sperimentazione in una prima classe della SSIG. La scuola promuove la collaborazione tra docenti e tra docenti di scuole diverse del territorio per realizzare strategie e metodologie didattiche innovative. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola attiva la famiglia attraverso azioni interlocutorie; azioni costruttive che prevedendo il coinvolgimento dello studente in attività che aumentino la propria autostima. Solo in qualche caso si è provveduto con azioni sanzionatorie. La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali attraverso l'assegnazione di ruoli e responsabilità: ad esempio, attraverso l'adozione di uno spazio comune, preservato con una recinzione, con la messa in opera degli stessi studenti per la realizzazione di murali per riqualificare uno "spazio dimenticato". Per la grande maggioranza il clima scolastico è positivo;</p>	<p>Parziale condivisione di buone prassi didattiche e di materiale documentario, frutto di innovazioni sperimentate tra docenti. Molte sono ancora le famiglie che non collaborano con la scuola nel processo di educazione e formazione dei propri figli, delegando l'aspetto educativo completamente all'Istituzione scolastica. Restano per questo ancora casi di studenti con frequenza irregolare, con ingressi o uscite anticipati.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi nelle quali gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono ancora pochi i docenti che le attuano nelle rispettive classi. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo abbastanza efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'. Rimane ancora un numero di nuclei familiari restio a collaborare con la scuola nel processo formativo dei propri figli, anche perchè appartenenti a fasce di popolazione del contesto caratterizzate da forte svantaggio sociale e culturale.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	84,8	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	75,4	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,3	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	72,5	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	43,7	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	39,8	35,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	83,7	84,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	80,7	83,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,9	80,2	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	71,2	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	59,8	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	44,7	40,9	39,3

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola NAIC8FU00X</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,9	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	82,7	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	60,7	64,0	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola NAIC8FU00X</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,1	88,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	82,4	84,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	70,5	70,9	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola NAIC8FU00X</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	74,9	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	64,9	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	43,0	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	53,8	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	31,0	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	60,2	63,0	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola NAIC8FU00X</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	73,2	77,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	61,8	58,1	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	45,1	41,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	60,2	60,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili	Si	39,0	35,2	52,5

sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)				
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	60,6	63,6	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,4	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	43,8	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,0	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	31,4	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	18,0	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	36,6	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	21,6	19,2	22,1
Altro	No	19,8	19,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	92,9	92,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	39,7	37,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,6	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	43,1	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	19,9	19,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	44,9	41,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	12,4	11,4	29,5
Altro	No	19,9	19,2	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	78,4	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per	Sì	44,1	40,7	39,9

classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	40,7	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	49,0	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	35,8	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	67,5	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	73,7	76,0	58,0
Altro	No	10,8	10,4	9,9
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola NAIC8FU00X</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	83,5	82,5	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	43,1	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	50,6	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	81,3	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	39,7	40,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	70,0	70,3	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	86,9	86,9	82,0
Altro	No	11,2	10,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto comprensivo è stato individuato come C.T.I. per l'inclusione dall'USR Campania nel 2013 e attualmente, con la riforma degli ambiti (art.1 comma 66 L. 107/2015), il C.T.I. è divenuto Scuola Polo per l'inclusione per tutte le 48 scuole dell'Ambito 17 della Campania. Il Gruppo GLI d'Istituto ha oprovveduto nel triennio alla CREAZIONE DI UN PROTOCOLLO CON PROCEDURE PER L'INCLUSIONE condiviso nel Collegio docenti e con le strutture socio - sanitarie territoriali (ASL, Servizi sociali): -Predisposizione di un Manuale per la condivisione delle procedure di scuola - Predisposizione di un Manuale sulle metodologie e strategie per una didattica inclusiva - Realizzazione di progetti integrati tra scuola e riabilitazione su specifici bisogni educativi - Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento con somministrazione di screening e retest -Utilizzo della comunicazione aumentativa alternativa per alunni non verbali -Realizzazione di interventi integrati cognitivo comportamentali a favore degli alunni con disturbo pervasivo dello sviluppo condivisi tra scuola-famiglia-esperti della riabilitazione (psicologi) - Incontri con le famiglie</p>	<p>-Difficoltosa ancora la cura e la presa in carico dei casi di dispersione e/o disagio segnalati ai servizi socio-sanitari territoriali di competenza - discontinuità informativa/formativa di una parte dei docenti sulla conoscenza e gestione dei BES - conoscenza inadeguata della didattica inclusiva, strategie e metodologie educativo-didattiche d'intervento da parte di alcuni docenti - ancora poca padronanza nell'uso degli strumenti compensativi e delle misure dispensative-ausili tecnologici - necessita costruire e condividere criteri comuni per la valutazione dei BES - mancanza di sinergie territoriali con conseguente difficoltà a gestire i casi complessi. - permane ancora la necessità di formare e informare le famiglie sulle pratiche inclusive - procedure ASL non sempre chiare e condivise. - Presenza sul territorio di un alto tasso di rischio dispersione con una inadeguata azione di contrasto da parte dei servizi sociali e altri organi di competenza.</p>

degli alunni con BES - Sportello ascolto/counseling - Presa in carico delle emergenze sanitarie con la predisposizione del piano terapeutico con il servizio UOMI dell'Asl. La scuola mette in atto diverse azioni per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari: -Potenziamento delle lingue straniere e del digitale con certificazione delle competenze finali. - partecipazione a progetti che vedono coinvolti studenti che si sono distinti nei risultati degli apprendimenti.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per l'inclusione sono efficaci, tanto da essere diventata un punto di riferimento nel territorio quale Polo per l'Inclusione dell'Ambito 17 Campania. In generale le strategie inclusive sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali sono costantemente monitorati e, a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La personalizzazione dell'insegnamento/apprendimento nel lavoro d'aula è piuttosto diffusa a livello di scuola. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è abbastanza strutturata a livello di scuola. Gli interventi realizzati sono efficaci per circa il 60% di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Grazie ad un impegnativo lavoro di rete territoriale la scuola è riuscita a coinvolgere, per la definizione di alcuni progetti di vita per alunni con bisogni educativi speciali complessi (20%), una rete di attori: docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni, compreso il gruppo dei pari. Mancano ancora criteri condivisi per la valutazione dei BES per i quali la scuola sta predisponendo un percorso formativo da svolgere nel corso del prossimo anno scolastico.

## 3.4 - Continuita' e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,9	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	81,4	81,6	78,9



Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	92,8	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,8	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	70,9	71,9	74,6
Altro	No	11,6	10,7	9,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola NAIC8FU00X</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	92,5	92,8	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	80,1	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	94,4	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	83,9	78,8	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	73,4	73,3	71,9
Altro	No	10,9	10,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola NAIC8FU00X</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	56,7	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	23,6	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	16,3	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	14,2	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	41,6	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	30,9	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	10,3	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,6	2,6	1,5
Altro	No	14,6	12,3	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola NAIC8FU00X</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	80,1	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi,	Si	44,4	41,2	64,2

ecc.) per le attività di orientament				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	48,9	51,0	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	80,5	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	53,8	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	69,9	65,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	69,2	73,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	9,4	9,4	13,7
Altro	No	14,3	11,3	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Apprendistato	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica
NAIC8FU00X	5,5	3,0	6,0	29,0	5,7	2,3	7,3	23,5	18,0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
NAIC8FU00X	81,3	18,7
NAPOLI	77,1	22,9
CAMPANIA	77,1	22,9
ITALIA	74,4	25,6

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
NAIC8FU00X	91,1	72,7
- Benchmark*		
NAPOLI	93,2	81,3
CAMPANIA	94,4	83,9
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza da circa un triennio un percorso di orientamento nella SSI°G per la conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni che coinvolge gli allievi sin dalla prima classe della scuola secondaria di I° grado. In classe terza sono coinvolte anche le famiglie che, prima di giungere all'iscrizione dei propri figli al percorso scolastico successivo, effettuano un percorso formativo con i propri figli, guidato da psicologi, counsellor e psicopedagogisti (a volte grazie a progetti cui aderisce la scuola, a volte grazie alla struttura socio – sanitaria territoriale che mette a disposizione risorse con competenze professionali specifiche). La scuola organizza anche incontri/attività/visite didattiche con gli allievi o rivolti alle famiglie presso gli Istituti secondari di II° grado del territorio, con le quali già ci sono rapporti di progettualità in rete, e presso strutture aziendali e realtà produttive del territorio per favorire una scelta consapevole del percorso formativo successivo. Molto intensi sono anche i raccordi tra scuola dell'infanzia e primaria con la compilazione di scheda informativa di passaggio su indicatori comuni e tra scuola primaria e secondaria di I° grado, soprattutto negli ultimi anni, da quando la scuola è diventata un Istituto Comprensivo.</p>	<p>Per quanto attiene al livello di corrispondenza tra consiglio orientativo della scuola e scelta delle famiglie, esso va aumentando, anche se non si è ancora raggiunto lo standard fissato nel triennio. La collaborazione in rete con la Scuola secondaria di II° grado è ancora molto complessa per permettere un passaggio graduale e continuativo tra i due Cicli scolastici, in quanto necessiterebbe lavorare di più sulle procedure di programmazione e sui criteri di valutazione comuni tra i docenti dei due ordini di scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività di continuità sono molto ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi</p>

e' fattiva. La scuola realizza diverse attività volte ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi degli anni - ponte, ma anche qualche classe intermedia di passaggio. La qualità delle attività proposte agli studenti e alle loro famiglie è finalizzata ad una scelta obiettiva e responsabile del successivo percorso scolastico. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la scelta finale degli studenti e delle famiglie risulta essere abbastanza corrispondente al consiglio orientativo espresso dalla scuola. Si continua a sensibilizzare il più possibile le famiglie alla scelta consapevole del percorso formativo/orientativo che, ancora troppo spesso, è legato alla vicinanza della scuola alla residenza del minore.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,7	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,4	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	34,3	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		59,6	59,5	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,2	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,1	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	38,6	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		55,1	56,4	43,9

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		32,3	32,4	30,8
>25% - 50%		36,7	37,6	37,8
>50% -	X	22,2	20,2	20,0

75%				
>75% - 100%		8,8	9,7	11,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola NAIC8FU00X</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
0%		0,4	0,2	0,0
1% - 25%		33,5	33,6	31,3
>25% - 50%	X	35,4	35,9	36,7
>50% - 75%		22,0	20,9	21,0
>75% - 100%		8,7	9,5	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	8	6,3	6,5	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	2.703,8	5.697,2	4.480,0	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	19,3	48,6	41,8	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	29,8	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	23,4	26,3	19,9

Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	20,9	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	30,8	27,1	42,2
Lingue straniere	No	32,3	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Si	16,0	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	No	43,7	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	22,8	21,6	25,4
Sport	No	9,8	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,4	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Si	17,5	16,5	19,9
Altri argomenti	No	18,2	19,8	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Mission è definita in maniera chiara all'interno del POF_T ed è condivisa all'interno della comunità scolastica negli incontri collegiali (Collegio dei docenti, Consiglio d'Istituto, Consigli di classe, interclasse, intersezione). Pubblicata con il PTOF sul sito dell'Istituto, essa è condivisa all'esterno con le famiglie durante gli incontri Scuola-Famiglia e nelle giornate di Open day, anche attraverso il libretto scolastico dell'alunno in cui è inserita la sintesi del POF d'Istituto.</p>	<p>Necessita affinare ancora le modalità di monitoraggio delle diverse azioni e dei processi organizzativi messi in campo (es. griglie, raccolta dati, questionari, ecc.), individuando e condividendo gli strumenti più efficaci, nonché chiarendo bene quali siano le procedure da adottare nel monitoraggio e l'interazione tra le figure di sistema preposte.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la mission e le priorità di scuola; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola sta studiando ed elaborando forme più scientifiche di controllo strategico e di monitoraggio delle azioni del processo organizzativo messe in campo. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le risorse economiche a disposizione sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a recuperare finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR, sempre più esigui.</p>

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,5	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	54,5	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		21,4	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		21,7	18,5	22,7
Altro		1,2	1,2	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	4,3	4,4	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAIC8FU00X		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Provinciale NAPOLI
	Nr.	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	16,7	7,5	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	16,7	14,4	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,6	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	5,9	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	1	16,7	12,1	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	16,7	15,7	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,8	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	1	16,7	18,9	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,3	5,5	7,1

Altro	1	16,7	14,0	13,8	14,5
-------	---	------	------	------	------

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8FU00X		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	16,7	21,6	21,5	34,3
Rete di ambito	1	16,7	48,2	50,6	33,5
Rete di scopo	4	66,7	10,5	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,0	5,6	6,0
Università	0	0,0	0,6	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,0	12,1	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8FU00X		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	16,7	19,6	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	16,7	46,4	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	4	66,7	8,8	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,8	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,0	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	12,4	12,1	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAIC8FU00X		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	6.0	6,7	2,6	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	8.0	8,9	13,5	14,9	19,6
Scuola e lavoro			3,0	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			2,2	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento	9.0	10,0	5,3	4,9	5,1



Didattica per competenze e innovazione metodologica	6,0	6,7	13,3	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,4	3,6	5,7
Inclusione e disabilità	36,0	40,0	17,4	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			3,5	3,5	6,8
Altro	25,0	27,8	20,3	19,3	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	2,7	2,6	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8FU00X		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	1	33,3	1,9	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	7,6	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	20,8	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,7	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	18,6	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	33,3	4,9	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,5	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	3,4	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,1	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,1	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,7	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,7	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,4	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,8	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,4	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,6	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	33,3	3,4	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,7	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,7	4,9	4,6

Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,7	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,4	2,2	5,2
Altro	0	0,0	13,0	11,9	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8FU00X		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	40,4	39,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	20,8	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,5	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	3	100,0	23,4	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,1	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	11,9	13,7	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	86,7	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	74,8	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	66,0	65,7	57,8
Accoglienza	Si	83,1	79,9	74,0
Orientamento	Si	69,2	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	No	69,8	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	96,2	96,0	96,2
Temi disciplinari	No	38,7	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	39,8	39,3	37,8
Continuità	Si	88,1	86,3	88,3
Inclusione	Si	92,4	93,2	94,6
Altro	Si	16,0	15,0	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	15.8	16,7	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	15.8	12,8	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	9,4	9,6	9,1
Accoglienza	5.3	11,8	11,3	8,7
Orientamento	5.3	4,1	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	3,4	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	14.0	7,8	7,3	6,5
Temi disciplinari	0.0	7,5	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	7,4	7,5	7,1
Continuità	5.3	6,9	7,4	8,2
Inclusione	10.5	10,4	10,6	10,3
Altro	28.1	1,8	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative degli operatori scolastici ed elabora il piano di formazione. Divulgazione di corsi organizzati nella nostra scuola attraverso PON con la consulenza di formatori esterni, provenienti da centri universitari ed educativi. Divulgazione di proposte e raccolta adesione per corsi di formazione provenienti da enti accreditati sul territorio, MIUR, USR Campania, stabilendo con questi contatti sia telefonici che attraverso e-mail. Importante il ruolo della Scuola come Polo per la formazione nell'Ambito 17 Campania che si sta andando sempre più consolidando, offrendo formazione a 360 gradi a tutto il personale interno ed esterno nell'Ambito. Si va implementando un serrato e organizzato processo di monitoraggio dei corsi di formazione in maniera da rilevare la ricaduta dei percorsi formativi e verificare la rispondenza agli obiettivi e alle priorità strategiche nazionali della formazione del personale della scuola, contenute nel PNF (D.M. 797/2015).</p>	<p>Necessità di destinare maggiori risorse anche per il personale ATA, provvedendo alla formazione visti gli ultimi risvolti normativi in campo amministrativo. C'è da rilevare che, da quando è stato istituito il Comprensivo (quattro anni fa), è in atto un continuo cambio di docenti, soprattutto nella SSI°G, e non si riesce a giungere ad una stabilità che potrà condurre a un maggiore senso di appartenenza alla scuola e, conseguentemente, ad un livello più elevato di partecipazione attiva al conseguimento dei risultati prefissati nel POF_T.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha fondato la sua struttura organizzativa sulla modalità del lavoro in team. L'organigramma del POF illustra lo schema della struttura dei gruppi di studio che lavorano per la produzione di materiali o per la raccolta di dati che risultano di grande utilità per la scuola. Il Dirigente cerca sempre nuove risorse umane che siano disponibili a collaborare nella gestione organizzativa dell'Istituto, ma persiste ancora un leggero scollamento tra l'indirizzo del dirigente scolastico e dello staff organizzativo che mira allo studio continuo e al confronto tra operatori per la migliore riuscita dell'impresa didattica da un lato, e le esigenze di una parte del personale (circa 43/169 - 25%) che richiede lo snellimento delle procedure burocratiche e la riduzione del tempo dedicato allo studio e al confronto sulle tematiche di interesse. Nella scuola, comunque, sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e prodotti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo, e il team per la formazione stimola il confronto attraverso workshop e iniziative di ricerca azione per la divulgazione delle buone prassi didattiche.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		14,3	11,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		23,3	23,9	20,4
5-6 reti		2,2	2,3	3,5
7 o più reti	X	60,2	62,8	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		74,8	73,6	72,6
Capofila per una rete		13,8	16,4	18,8
Capofila per più reti	X	11,4	10,1	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	78,3	77,9	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	5	34,2	34,5	32,4
Regione	1	17,1	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,9	10,9	14,5
Unione Europea	0	9,5	7,3	4,0
Contributi da privati	0	3,6	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	7	22,8	28,7	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	4,6	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,1	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	71,1	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	6,9	6,8	4,6
Altro	2	10,3	11,5	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	1	6,5	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	23,2	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,9	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,0	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	4,3	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	9,9	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	2	13,5	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,1	0,9	4,2

Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,3	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,0	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	11,2	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	5,8	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,8	1,4	1,3
Altro	0	3,7	4,1	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	42,8	45,4	46,3
Università	Sì	46,4	49,4	64,9
Enti di ricerca	Sì	8,9	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	40,1	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	22,4	20,8	32,0
Associazioni sportive	Sì	61,8	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	67,1	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	53,1	57,0	66,2
ASL	Sì	45,4	49,3	50,1
Altri soggetti	No	19,2	19,9	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Sì	40,1	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	46,0	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	58,1	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	41,9	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	23,1	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	33,1	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	50,0	43,8	43,4

Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	55,1	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	14,5	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	11,6	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	30,1	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	69,9	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	55,4	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,2	20,9	19,0
Altro	No	11,8	13,5	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	34,2	24,7	26,5	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	62,3	62,8	61,5	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	7,5	9,8	9,3	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola NAIC8FU00X	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola	Sì	99,0	98,7	98,8

famiglia				
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	48,5	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	70,1	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	57,5	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	97,4	98,4	98,5
Altro	No	23,3	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa alle strutture di governo locale nella programmazione territoriale, prendendo parte ad eventuali progetti promossi dal Comune e/o promuovendone altri in cui si vedono coinvolti gli EELL. Sono in vigore accordi di rete di scopo tra scuole del territorio, associazioni ed enti istituzionali. Con la costituzione degli ambiti territoriali, si è rafforzata la collaborazione non solo tra le scuole del territorio di Marano di Napoli, ma anche dei Comuni dell'Ambito 17 Campania. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso incontri periodici, organi collegiali, questionari e sondaggi; inoltre è presente un comitato di genitori della scuola. Aumentato l'utilizzo da parte dei genitori del registro elettronico anche per le comunicazioni scuola-famiglia (assenze, provvedimenti, valutazioni...)</p>	<p>Difficoltà a coinvolgere in un lavoro sistematico e produttivo sul campo gli Enti istituzionali: ASL ed Enti locali. Rimane sempre bassa la percentuale delle famiglie che rispondono alle rilevazioni, ai monitoraggi e ai questionari di customer satisfaction. C'è ancora difficoltà a comprendere l'importanza degli Organi collegiali e a prenderne parte attiva. La scuola registra ancora una parziale partecipazione alle iniziative scolastiche da parte delle famiglie. In alcuni casi necessita sollecitare i nuclei familiari alla corresponsabilità educativa. Visto lo status socio- economico della platea, la partecipazione finanziaria delle famiglie non è mai adeguata alle richieste preventivate nel POF.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa in modo attivo a reti di scuole e coordina reti di scopo. Ha instaurato efficaci collaborazioni con associazioni e soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative, visto che l'Ambito territoriale (n. 17 Campania) l'ha individuata quale Scuola Polo per la formazione. La scuola dialoga molto con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Rispetto al totale dei genitori, tuttavia, sono sempre poche le famiglie che partecipano in modo attivo alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Anche il Comitato dei genitori presente nella scuola lamenta la scarsa partecipazione delle famiglie nei momenti in cui si richiede la partecipazione al funzionamento efficace dell'organizzazione. Più partecipi sono i genitori nelle situazioni che riguardano più da vicino il/la proprio/a figlio/a, ma spesso con un intento di "delega" alla scuola del processo formativo dei propri figli, senza avere chiara la consapevolezza che il patto educativo implica una corresponsabilità condivisa e coerente tra gli attori coinvolti.</p>



## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove comuni periodiche interne.

#### Traguardo

Innalzare il livello medio- alto (voti 8 e 9) di due punti percentuale in ciascuna classe nelle prove comuni interne rispetto all'annualità 2018/2019.

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Usò diffuso di tecniche didattiche e strategie metodologiche innovative (attività laboratoriali, tutoring, role play, cooperative learning).

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Attività di recupero e consolidamento finalizzate principalmente al miglioramento degli esiti, sia nelle prove interne che nelle Prove INVALSI.

##### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

Affinamento di forme comuni di verifica degli apprendimenti e realizzazione di appropriate modalità e strumenti per la valutazione delle competenze

##### 4. Ambiente di apprendimento

Curare l'organizzazione dello spazio aula favorendo il cooperative learning, con indicazione di ruoli e compiti per la personalizzazione dell'insegnamento -apprendimento

##### 5. Inclusione e differenziazione

Incremento degli interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito dell'innalzamento dell'inclusività di Scuola.

##### 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitoraggio sistematico dei processi organizzativi e dei risultati attesi con l'uso di adeguati strumenti, in maniera da valorizzare le risorse.

#### Priorità

Miglioramento nei risultati dell'Esame di Stato nella classe III della SSI^G.

#### Traguardo

Innalzare il numero di studenti diplomati con votazione alta (9 e 10) all'Esame di Stato di 1 punto percentuale nel triennio 2019/2022 avvicinandolo ai dati regionali.

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Affinamento di forme comuni di verifica degli apprendimenti e realizzazione di appropriate modalità e strumenti per la valutazione delle competenze

##### 2. Ambiente di apprendimento

Curare l'organizzazione dello spazio aula favorendo il cooperative learning, con indicazione di ruoli e compiti per la personalizzazione dell'insegnamento -apprendimento

##### 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitoraggio sistematico dei processi organizzativi e dei risultati attesi con l'uso di adeguati strumenti, in maniera da valorizzare le risorse.

##### 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Investire del ruolo di docente "esperto" figure di sistema che possano guidare i colleghi, in una modalità peer to peer, a personalizzare l'intervento didattico e a padroneggiare le strategie della gestione della classe e delle dinamiche relazionali nei gruppi.

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate Nazionali in Italiano, Matematica e Inglese

### Traguardo

Aumentare di 2 punti percentuale gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate rispetto alla media regionale.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Uso diffuso di tecniche didattiche e strategie metodologiche innovative (attività laboratoriali, tutoring, role play, cooperative learning).

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Attività di recupero e consolidamento finalizzate principalmente al miglioramento degli esiti, sia nelle prove interne che nelle Prove INVALSI.

#### 3. Ambiente di apprendimento

Curare l'organizzazione dello spazio aula favorendo il cooperative learning, con indicazione di ruoli e compiti per la personalizzazione dell'insegnamento -apprendimento

#### 4. Inclusione e differenziazione

Incremento degli interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito dell'innalzamento dell'inclusività di Scuola.

#### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitoraggio sistematico dei processi organizzativi e dei risultati attesi con l'uso di adeguati strumenti, in maniera da valorizzare le risorse.

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

Migliorare le competenze in uscita al termine della Scuola primaria e al termine del primo ciclo d'istruzione nell'ambito delle competenze sociali e civiche.

### Traguardo

Incrementare del 3% il numero di studenti con livelli A e B in uscita rispetto all'annualità 2018/2019.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Uso diffuso di tecniche didattiche e strategie metodologiche innovative (attività laboratoriali, tutoring, role play, cooperative learning).

#### 2. Inclusione e differenziazione

Incremento sempre più diffuso nell'utilizzo e/o la sperimentazione di metodologie e strategie didattiche volte all'inclusione.

#### 3. Inclusione e differenziazione

Incremento degli interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito dell'innalzamento dell'inclusività di Scuola.

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sono state scelte le priorità sopra indicate in quanto il punteggio assegnato ai diversi indicatori nel percorso di autovalutazione evidenzia criticità nei seguenti ambiti: 1. risultati degli allievi nelle prove standardizzate nazionali. 2. risultati ottenuti nelle rilevazioni interne degli apprendimenti. 3. sviluppo delle competenze di cittadinanza e promozione del successo formativo degli alunni. L'Istituto intende migliorare questi aspetti critici lavorando sull'implementazione di metodologie didattiche laboratoriali ed innovative anche attraverso il peer to peer tra docenti e organizzazione degli spazi, secondo modelli accreditati.